

# VareseNews

## Il Comitato insiste: “A Cittiglio c’è bisogno dell’ortopedia”

**Pubblicato:** Lunedì 11 Giugno 2018



**Il Comitato in difesa dell’ospedale di Cittiglio non cede: il reparto di ortopedia e traumatologia deve tornare all’antico.**

In un nuovo documento, il **Presidente Salvatore Romano** polemizza per la capacità ridotta di un reparto che due anni fa venne chiuso per essere riaperto ma con attività limitata: «Alcune settimane fa – afferma Romano – proprio fuori dall’Ospedale la caduta accidentale di un commerciante nel proprio negozio e la conseguente frattura di spalla: il malcapitato è stato trasportato a Varese per le cure del caso. Per l’ennesima volta ci si chiede a cosa serve il reparto aperto alcuni mesi fa dal lunedì al sabato mattina e soprattutto chi serve? Non certo per la popolazione residente a Cittiglio e zone limitrofe. Si parla tanto del sovraffollamento dell’Ospedale di Varese e del Pronto Soccorso ma poi concretamente cosa si fa per decongestionarlo? Una buona quota di traumi potrebbe essere trattata tranquillamente a Cittiglio ma **manca prima di tutto la volontà di farlo** da parte della Direzione Generale e del Primario della stessa unità operativa il Prof D’Angelo.

Ho potuto appurare, grazie all’albo pretorio on line sul sito dell’Ospedale, come sia stato espletato l’acquisto di pezzi specifici per il **letto operatorio per la chirurgia della spalla** per diverse migliaia di euro. In passato avevano promesso l’alta specialità di mano e piede, ora siamo alla spalla. Tutto fuorché il trattamento della frattura di femore come le indicazioni Ministeriali imporrebbero (!). Sono stati spesi soldi pubblici, e tanti, altrettanti ne vengono spesi ogni volta che si mette un malato su un’ambulanza per trasferirlo da Cittiglio a Varese. Per quanto tempo ancora i cittadini dovranno avere pazienza? E’ stato presentato un esposto poche settimane fa alla Procura della Repubblica. Il reparto di Ortopedia e Traumatologia fu chiuso in fretta e furia ben prima che venisse approvato il POAS dell’Azienda Ospedaliera. **Il nostro, è un Ospedale di Base è a tutti i numeri per continuare ad esserlo.** L’ortopedia deve essere aperta 7 giorni su 7 feste comandate incluse e deve potere trattare le fratture di femore come lo stesso DM 70 del 2015 impone. Non ci fermeremo. La chiusura dell’ortopedia due anni fa fu un vero sopruso e ogni trasferimento verso Varese di fratture che potrebbero essere tranquillamente trattate a Cittiglio rappresenta un danno e un’offesa dei diritti altrui».

Tra le altre criticità sollevate da Romano **l’impianto di condizionamento** che il mese scorso bloccò per qualche giorno l’attività chirurgica e che oggi è affidata a un apparecchio a noleggio: « Si, è vero, è lungo l’iter burocratico per l’appalto di una nuova centrale termica, ma 4 anni e chissà quanti ancora non sono troppi?» e **il piano di chiusura dei letti** per permettere al personale di usufruire delle ferie: « Quanti letti saranno chiusi? E quanti di area medica e chirurgica rispettivamente? La riduzione toccherà anche la sala operatoria? Per adesso assoluto silenzio se non poche voci da cui trapelerebbe che sicuramente a giugno alcune sedute operatorie sarebbero state cancellate».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

